



**Bridge-IT**

Thematic Network ICT for social integration and cultural diversity

e

Dipartimento di Scienza della Politica e Sociologia  
Università degli Studi di Firenze

*organizzano*

**Migranti online:  
le ICT per l'integrazione sociale e  
la diversità culturale in Italia**

**Workshop organizzato dal network tematico europeo Bridge-IT**

6 Dicembre 2010  
ore 9.30-17.00  
presso



PIN S.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze  
Polo Universitario "Città di Prato"  
Piazza Giovanni Ciardi, 25 - 59100 Prato (PO) - Italy - [www.poloprato.unifi.it](http://www.poloprato.unifi.it)

**Programma**

**Mattina**

9.30 - 10.00 Presentazioni, illustrazione di Bridge-IT e degli obiettivi del workshop

10.00 - 11.30

- ICT e migranti in Italia: sfide, prospettive e ipotesi di lavoro : Davide Calenda, Università degli Studi di Firenze (discussione a partire dalle linee guida generali e dalle raccomandazioni elaborate da Bridge-IT)

Discussant: Stefano Kluzer, esperto ICT, inclusione, diversità culturale

Temi di discussione

- Il web 2.0, i processi di appropriazione 'sociale' delle nuove tecnologie e istituzionalizzazione

*Il web 2.0 significa più inclusione, più accesso, più partecipazione, più diffusione, più flessibilità, più creatività, più ispirazione?*

*E' possibile 'istituzionalizzare' le pratiche web 2.0?*

*Effetto moltiplicatore del web 2.0?*

- Coordinamento tra le politiche e tra le applicazioni

*Quanto e come le politiche sono integrate? (innovazione, politiche sociali e di inclusione, politiche del lavoro e della formazione ecc.)*

*Quanto e come le applicazioni digitali (data base, sistemi, interfacce ecc.) sono integrate per erogare servizi di qualità?*

- L'Italia non è un paese per l'innovazione

*Chi 'fa' i progetti, chi li finanzia, quanto sono sostenibili?*

*Quanto contribuiscono a sensibilizzare l'opinione pubblica, a formare l'agenda politica, a innescare processi di cambiamento sociale e istituzionale?*

*Verso una rete tematica su ICT e migranti in Italia?*

*Le discussioni dovranno tendere a mettere in luce i punti di forza e le criticità del nostro paese a partire dalle esperienze concrete e dai trend più generali; proporre percorsi concreti per replicare e/o trasferire le buone pratiche; ragionare su come adattare e implementare nel contesto italiano le principali linee guida e raccomandazioni di Bridge-IT sui vari temi (si veda di seguito); ipotizzare iniziative concrete di collaborazione tra gli attori e approfondimento delle tematiche in futuro.*

11.30 – 11.45 Pausa caffè

*Esempi di buone pratiche e discussione dei temi specifici: capitale sociale, partecipazione economica, educazione*

11.45 – 13.00 **Capitale sociale/società civile/inclusione**

- Divario digitale e progetti con gli immigrati. L'esperienza dei PAAS in Toscana e il caso dell'ARCI: Francesco Giannoni (ARCI) e Alessandra Nencioni (Regione Toscana)
- You Torino: Stefano Moro, CSI-Piemonte - Direzione Impresa, Lavoro e Scuola (<http://www.youtube.com/user/YouTorino>)

Temi chiave per la discussione:

Divario digitale e immigrati: cosa significa lavorare con questo target?

Media empowerment: nuovi approcci per potenziare la (auto)rappresentazione degli immigrati; crescita delle competenze digitali.

Multicanalità: integrazione tra i media; ruolo strategico dei social networks e delle tecnologie mobili anche nell'ottica di disegnare 'smart cities' accessibili per gli stranieri.

Moderatore: Laura Leonardi – Università di Firenze

13.00 – 13.45 *Pranzo*

13.45 – 15.00

**Educazione**

- Centro Enea/Fondazione Mondo Digitale, le ICT per stare 'in frontiera': Silvia Celani, Direttore Fondazione Mondo Digitale (<http://www.mondodigitale.org/>)
- Il Progetto PinoKio, favole, multimedialità e interculturalità per una cittadinanza attiva: Cinzia Laurelli, Project Manager (<http://www.pinokioproject.eu/>)
- Progetto Ensemble, appunti sul mobile learning: Paolo Boscolo, Comune di Prato (<http://www.ensembleproject.org>)

Temi chiave per la discussione:

Approcci/metodi/tecnologie per l'apprendimento: quali sono più idonei e per chi e per quali scopi? (nuovi arrivati, adulti, contesti educativi formali, non formali; apprendimento della lingua, interculturalità, formazione professionale, alfabetizzazione digitale, web 2.0 learning, mobile learning).

Life long learning: le ICT possono contribuire ad includere gli immigrati nei programmi di LLL e come?

Riconoscimento delle competenze/formazione dei migranti: A che punto siamo? Come possono aiutarci le nuove tecnologie?

Moderatore: Fabio Nascimbeni, Direttore di Menon – Research and Innovation Network (<http://www.menon.org>)

15.00 – 15.15 *Pausa caffè*

15.15– 16.30

**Lavoro e partecipazione economica**

- Finanza inclusiva e integrazione dei giovani talenti di origine immigrata: relazione di Davide Calenda sui progetti del consorzio Patti Chiari – Associazione Bancaria Italiana (<http://www.pattichiari.it>) e *Nos Quartiers ont des Talents*, Francia ([www.nosquartiers-talents.com](http://www.nosquartiers-talents.com))
- Aspasia Assistenza domiciliare anziani: sistema integrato di servizi per persone e imprese, Federico Boccaletti, Consorzio Anziani e non solo (<http://www.equalaspasia.it/>)

Temi chiave per la discussione:

Formazione, validazione delle competenze, inserimento e visibilità nel mercato del lavoro: life-long learning, sistemi informativi del lavoro, centri per l'impiego, permessi di soggiorno, videocurriculum, programmi di

inserimento e di tutoraggio...cosa possono fare le ICT. Cosa funziona e cosa non funziona nel nostro paese? Cosa fanno i social network e le comunità di auto-aiuto? Come circolano le informazioni sul lavoro nei network non formali, sia online che offline? Come creare un ponte tra queste pratiche sociali dal basso e i servizi pubblici?

Finanza inclusiva e supporto all'imprenditorialità: quanto sappiamo di questo tema? Come sono usate le ICT in questo campo? Quanto e come partecipano i migranti all'economia della conoscenza?

Diritti e politiche anti-discriminazione: informazione, trasparenza, politiche e prassi. Cosa fanno le istituzioni, le imprese, le associazioni datoriali e i sindacati? Quanto le prassi e le politiche fanno leva anche sulle nuove tecnologie?

Moderatore: Andrea Valzania – Università degli Studi di Firenze

16.30 – 17.00

Validazione dei principali elementi emersi per una diagnosi nazionale e delle proposte per il trasferimento /valorizzazione delle buone pratiche

Conclusione del workshop

### **Segreteria organizzativa**

Davide Calenda

DISPO - Dip.to di Scienza della Politica e Sociologia

Via delle Pandette n. 21, 50127 Firenze

tel. diretto +39.055.4374453

fax +39.055.4374931

Cell: + 39 339 6943366

Email: [davide.calenda@unifi.it](mailto:davide.calenda@unifi.it)

### Treni da Firenze a Prato Porta al Serraglio

8.08, arrivo 8.32

8.38, arrivo 9.02

8.47, arrivo 9.21

9.08, arrivo 9.32

9.47, arrivo 10.11 (Non ci sono treni successivi fino alle 11.38!)

L'edificio del Polo Universitario si trova a 20 metri dall'uscita della stazione di Prato Port a Serraglio (uscire a sinistra, prendere la scalinata rossa e vi troverete davanti l'edificio giallo di seguito riportato in foto. Considerate che Prato Porta a Serraglio dista 3 minuti di treno da Prato Centrale; chi scende a Prato Centrale può aspettare un treno per Prato Porta a Serraglio o prendere un taxi o venire a piedi in 10 minuti circa)



Per altre informazioni: <http://www.poloprato.unifi.it/>

## Partecipanti

1	Davide Calenda	Scienze Politiche Firenze
2	Laura Leonardi	Scienze Politiche Firenze
3	Andrea Valzania	Scienze Politiche Firenze
4	Fabio Nascimbeni	Memon
5	Francesco Giannoni	ARCI Toscana
6	Paolo Boscolo	Comune di Prato
7	Silvia Celani	Fondazione Mondo Digitale
8	Stefano Moro	Città di Torino - CSI-Piemonte - Direzione Impresa, Lavoro e Scuola
9	Monica Stelloni	CGIL Toscana
10	Giovanni Papperini	Comitato Italiano Immigrazione Altamente Qualificata
11	Alessandra Nencioni	Regione Toscana – Punti di accesso assistito ai servizi in rete della P.A.
12	Sara Tavazzi	Ancitel Toscana - Punti di accesso assistito ai servizi in rete della P.A.
13	Sandra Lotti	Regione Emilia Romagna
14	Cinzia Laurelli	P.M PinoKio – Fondazione Carlo Collodi
15	Anna Maria Oteanu	International Organization of Migration
16	Federico Boccaletti	Anziani e non solo – Cooperativa (Emilia Romagna)
17	Stefano Kluzer	Esperto ICT inclusione diversità culturale
18	Silvano Cacciari	Scienza della Formazione Firenze
19	Cristina Trugli	Donne Nosotras - Associazione Firenze
20	Mariangela Giusti	Responsabile Ufficio Pari Opportunità del Comune di Prato; Laboratorio sul tempo
21	Valentina Cioni (da confermare)	Provincia di Firenze per i progetti OCCUPABILITA' E IDENTITA' DIGITALE e INNEC LAB
22	Marco Marigo	COSPE – Responsabile del progetto Crocus
23	Amal Nincheri	Donne Nosotras - Associazione Firenze
24	Juliana Raffaghelli	Università Ca' Foscari di Venezia